



**Consiglio di circolo
8 maggio 2017**

O.d.G.

1. Punto Comunità
2. Iniziative settembre
3. Varie

1- Punto Comunità

Giovedì 4 maggio: incontro di rete dei Punto Comunità

Si è deciso di continuare l'esperienza del Punto Comunità con il Circolo Acli come capofila.

Come già detto la volta scorsa, c'è necessità di volontari disponibili a fare due ore ogni quindici giorni, permettendo così un'alternanza tra i presenti allo sportello.

Gli orari dello sportello sono: 10,00 – 12,00 per tre mattine + la presenza della Caritas Prealpino e lo sportello Informalavoro.

Viene distribuito un articolo riguardante l'indagine fatta sugli anziani ultra 75enni, dove si ritiene opportuno approfondire i temi che sono stati oggetto dell'indagine stessa e che riguardano: la casa, i trasporti, gli aspetti di vita sociale, i bisogni e i servizi offerti dal Comune.

2- Iniziative settembre

Si ritorna sul tema del bullismo già proposta nel mese precedente.

Focus sulla situazione del Prealpino.

Si propone una serie di piccoli incontri con i vari responsabili delle agenzie educative presenti al Prealpino.

Ipotesi anche di cineforum sul tema.

Tempi: nei mesi di settembre, ottobre e novembre

BULLISMO AL PREALPINO?

Il **bullismo** è una forma di comportamento sociale di tipo violento e intenzionale, di natura sia fisica che psicologica, oppressivo e vessatorio, ripetuto nel corso del tempo e attuato nei confronti di persone considerate dal soggetto che perpetra l'atto in questione come bersagli facili e/o incapaci di difendersi.

I principi

Il bullismo si basa su tre principi:

- Intenzionalità.
- Persistenza nel tempo.
- Asimmetria nella relazione.

Vale a dire un'azione intenzionale eseguita al fine di arrecare danno alla vittima, continuata nei confronti di un particolare compagno, caratterizzata da uno squilibrio di potere tra chi compie l'azione e chi la subisce.



Tipologia

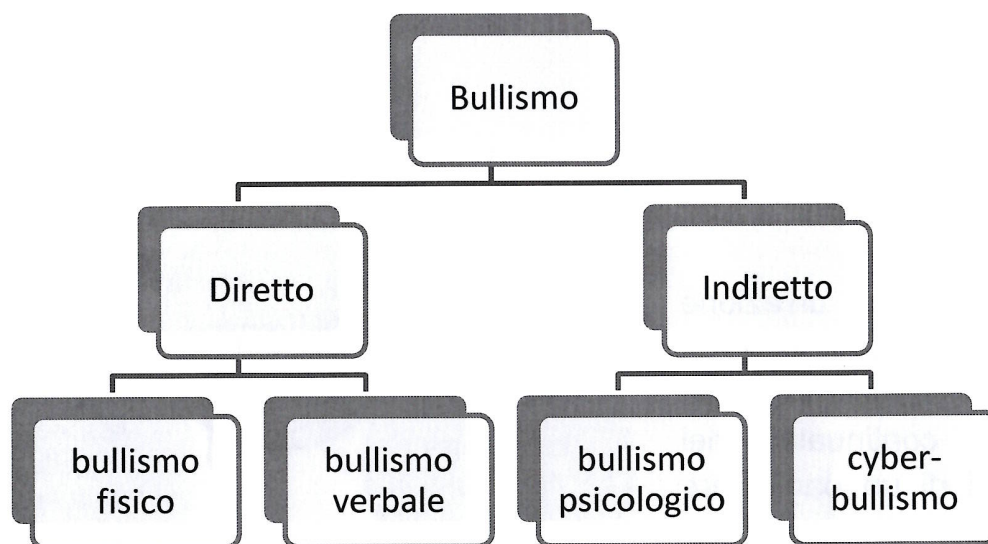
Esistono diversi tipi di bullismo, che si dividono principalmente in *bullismo diretto* e *bullismo indiretto*.

Il *bullismo diretto* è caratterizzato da una relazione diretta tra vittima e bullo e a sua volta può essere catalogato come:

- bullismo fisico: il bullo colpisce la vittima con colpi, calci, spintoni, sputi o la molesta sessualmente;
- bullismo verbale: il bullo prende in giro la vittima, dicendole frequentemente cose cattive e spiacevoli o chiamandola con nomi offensivi, sgradevoli o minacciandola, dicendo il più delle volte parolacce e scortesie;

Il *bullismo indiretto* è meno visibile di quello diretto, ma non meno pericoloso, e tende a danneggiare la vittima nelle sue relazioni con le altre persone, escludendola e isolandola per mezzo soprattutto del bullismo psicologico e quindi con pettegolezzi e calunnie sul suo conto.

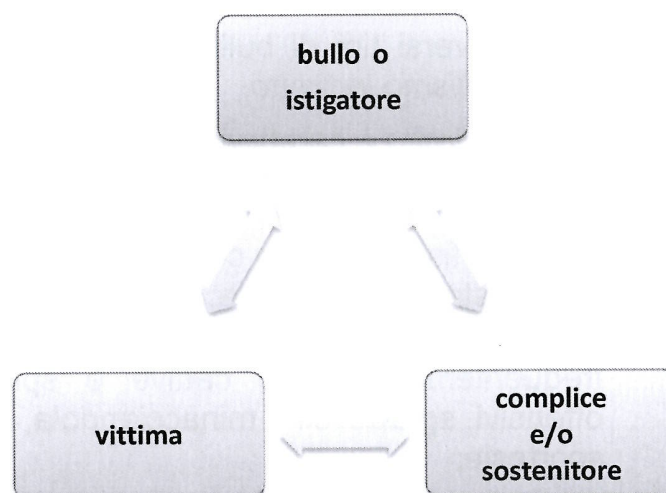
- bullismo psicologico: il bullo ignora o esclude la vittima completamente dal suo gruppo o mette in giro false voci sul suo conto;
- cyber-bullismo o bullismo elettronico: il bullo invia messaggi molesti alla vittima tramite SMS o in chat o la fotografa/filma in momenti in cui non desidera essere ripreso e poi invia le sue immagini ad altri per diffamarlo, per minacciarlo o dargli fastidio.



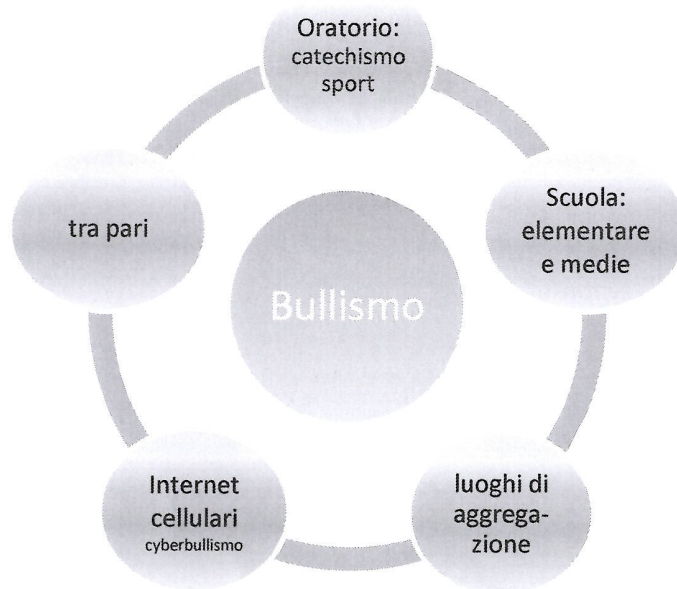
Le parti

Nelle azioni di bullismo vero e proprio si riscontrano quasi sempre i seguenti ruoli:

- "bullo o istigatore": è colui che fa prepotenze ai compagni
- "vittima": è colui che più spesso subisce le prepotenze
- "complice": colui che sostiene e incoraggia il bullo
- "Sostenitore": colui che incita o ride degli atti del bullo
- "Esterno": spettatore passivo (guarda ma resta indifferente per non essere preso di mira)



Contesti nei quali si può manifestare il bullismo



Testimoni di Bullismo al Prealpino

Oratorio: Giulia Braghini, Carmela Cottino, catechisti

Sport: Responsabili calcio e Volley (dirigenti e allenatori)

Scuola elementare: insegnanti

Scuola media: professori